

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

### INDICE

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>Comitato pareri</i> . . . . .	Pag. 1
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUI FENOMENI DI CRIMINALITÀ IN SAR- DEGNA . . . . . » 2	
<i>Seduta pomeridiana</i> . . . . .	» 3
CONVOCAZIONI . . . . .	» 3

### BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

#### Comitato pareri.

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 1970, ORE 9,55. — *Presidenza del Presidente FABBRI*. — Interviene, per il Governo, il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Cattani.

#### Emendamenti al disegno di legge:

**Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 366, concernente la istituzione delle cattedre, la non licenziabilità degli insegnanti non di ruolo, le riserve dei posti e la sospensione degli esami di abilitazione all'insegnamento, nelle scuole ed istituti d'istruzione secondaria ed artistica. (*Parere all'Assemblea*) (2607).**

Il Presidente Fabbri illustra le modifiche introdotte nel testo del convertendo decreto-legge da parte della Commissione istruzione, con particolare riferimento all'articolo 1-*bis*, inteso a ridurre il numero massimo di alun-

ni per ogni classe delle scuole statali. Pur ritenendo valido ed accettabile il principio ispiratore di quest'ultimo emendamento, rileva che la modifica introdotta comporta un onere non facilmente valutabile ma certamente di portata assai rilevante e non fronteggiabile con la indicazione di copertura formulata a fronte della maggiore spesa inizialmente implicata dal provvedimento in esame.

Intervengono nella discussione i deputati: De Laurentiis, il quale giudica l'articolo aggiuntivo meritevole della massima considerazione e invita la Commissione ad esaminare la ipotesi di un suo accoglimento nell'ambito della somma di 4 miliardi annui, prevista nel testo originario del convertendo decreto-legge; Ciccardini, il quale rileva che la disposizione sulla riduzione del numero degli alunni per ogni classe si inquadra nell'ambito delle disposizioni sulla non licenziabilità degli insegnanti non di ruolo e richiama i gravi problemi che tale disposizione pone, soprattutto dal punto di vista dell'aumento e del potenziamento delle strutture scolastiche; e Mussa Ivaldi Vercelli, il quale chiede se le differenziazioni numeriche del contingente di alunni per ogni classe e tipo di scuola corrisponda a criteri didattici: peraltro, poiché non sembra possibile assecondare l'articolo 1-*bis* proposto dalla Commissione istruzione per esigenze di carattere finanziario, prospetta la ipotesi di trasformare, nelle sedi opportune, l'emendamento in un ordine del giorno.

Il Sottosegretario Cattani manifesta il contrario avviso del Governo, osservando che il problema del numero degli alunni per ogni classe è connesso a quelli dell'edilizia scolastica e della formazione quantitativa di una

idonea classe docente, argomenti questi che, oltre alle notevolissime difficoltà di natura tecnica che presenta la loro soluzione, involgono riflessi di natura finanziaria tali da non poter essere affrontati e risolti incidentalmente in una sede come quella della conversione in legge del decreto-legge di cui trattasi: è evidente che problemi del genere vanno esaminati in tutte le loro implicazioni ed affrontati dopo approfondita considerazione dei pesi finanziari ad esse conseguenti e dopo accertamento delle concrete possibilità di pervenire al miglioramento delle strutture scolastiche.

Successivamente, su proposta del Presidente Fabbri, la Commissione adotta la seguente decisione:

« La Commissione ha esaminato, in data odierna, l'articolo 1-bis introdotto dalla competente Commissione di merito nel testo del disegno di legge " Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 366, concernente la istituzione delle cattedre, la non licenziabilità degli insegnanti non di ruolo, le riserve dei posti e la sospensione degli esami di abilitazione all'insegnamento, nelle scuole ed istituti d'istruzione secondaria ed artistica " (2607).

La Commissione ha rilevato come tale emendamento, prevedendo la istituzione di nuove cattedre, comporti oneri aggiuntivi assai rilevanti, a fronte dei quali non risulta congrua la iniziale indicazione di spesa e copertura, formulata nell'articolo 5 del convertito decreto-legge.

La Commissione ha, pertanto, deliberato, a maggioranza, di esprimere parere contrario sul predetto articolo 1-bis, poiché questo implica una rilevante maggiore spesa (la cui misura non risulta individuata neppure in via di larga approssimazione), senza che venga contestualmente formulata o prospettata alcuna indicazione di copertura finanziaria ».

#### Disegno di legge:

**Conversione in legge del decreto-legge 27 giugno 1970, n. 392, concernente l'emissione di una moneta da lire 1.000 commemorativa del centenario di Roma Capitale d'Italia. (Parere all'Assemblea) (2629).**

Su proposta del Presidente Fabbri e dopo interventi dei deputati Ciccardini, De Laurentiis e Mussa Ivaldi Vercelli, nonché del Sottosegretario Cattani, la Commissione delibera di adottare la seguente decisione:

« La Commissione bilancio ha esaminato, in data odierna, il disegno di legge " Conversione in legge del decreto-legge 27 giugno

1970, n. 392, concernente l'emissione di una moneta da lire 1.000 commemorativa del centenario di Roma Capitale d'Italia " (2629) nel nuovo testo quale risulta dalla modifica introdotta all'articolo 4 del convertito decreto-legge dalla competente Commissione di merito.

La Commissione ha deliberato di esprimere parere favorevole tanto sul disegno di legge quanto sul comma aggiuntivo all'articolo 4 proposto dalla Commissione finanze e tesoro, ma ha manifestato notevoli riserve sulla legittimità della disposizione volta a consentire la corresponsione di eventuali compensi di cottimo a favore del personale dipendente dalla Zecca, ritenendo che la corresponsione di detti compensi contrasti con i principi che regolano la materia del trattamento economico e retributivo dei dipendenti pubblici ».

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

## COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sui fenomeni di criminalità in Sardegna.

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 1970, ORE 10,15. —  
*Presidenza del Presidente MEDICI.*

Il deputato Pitzalis, coordinatore del terzo Gruppo di lavoro incaricato dell'esame dello stato dell'amministrazione pubblica, dà lettura del nuovo testo della seconda parte della relazione da lui presentata sulle risultanze del lavoro svolto dal Gruppo stesso, integrata da dati emersi nel prosieguo dei lavori.

La Commissione esamina quindi gli orientamenti fondamentali concernenti gli accertamenti e le proposte formulate dal deputato Marras, coordinatore del secondo Gruppo di lavoro, sui problemi dello sviluppo delle zone ad economia pastorale, ed approva, con alcune modifiche, il testo di una sintesi di tali orientamenti proposto dal Presidente, senatore Medici, nella precedente seduta. Intervengono nella discussione i deputati Lucchesi, Marracini, Marras, Sabadini, Pirastu, Molè ed i senatori Lisi, Cuccu, Gianquinto, Pala, Tansini, Guanti e Castellaccio.

La Commissione prosegue quindi l'esame delle proposte contenute nella relazione del deputato Marras, e decide di rinviare ad una fase ulteriore dei lavori, dopo il completamento di tutti gli accertamenti tecnici neces-

sari, la decisione su alcuni punti di tali proposte. Intervengono i deputati Camba, Lucchesi, Marraccini, Pitzalis, Marras, i senatori Cuccu e Gianquinto e il Presidente Medici.

Il deputato Pirastu solleva il problema dei rapporti con la stampa e della pubblicità dei lavori della Commissione. Il Presidente rinvia la discussione di tale argomento alla seduta pomeridiana.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,10.

(Seduta pomeridiana).

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 1970, ORE 17. — *Presidenza del Presidente MEDICI.*

Il senatore Dal Falco, coordinatore del quarto Gruppo di lavoro competente per l'esame dello stato di attuazione del Piano di rinascita della Sardegna, espone in una relazione introduttiva i risultati del lavoro eseguito e gli accertamenti effettuati. Dopo aver richiamato le finalità e gli obiettivi del Piano di rinascita, analizza una serie di dati indicativi dello stato di attuazione del Piano stesso, dei risultati conseguiti e dei problemi ancora aperti, soffermandosi in particolare sul processo di industrializzazione, sulle prospettive di nuovi investimenti pubblici e privati in Sardegna, sul coordinamento degli interventi, sui rapporti fra industrializzazione e sviluppo agricolo.

Intervengono nella discussione i deputati Pirastu, Marraccini, Camba e i senatori Pala, Guanti e Cuccu. Il senatore Dal Falco fornisce chiarimenti su alcune questioni prospettate dai vari oratori.

Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

Il deputato Pirastu formula alcuni suggerimenti in merito al problema dei rapporti con la stampa e alla pubblicità dei lavori della Commissione. Prendono la parola sull'argomento i deputati De Leonardis, Zappa e Morgana ed i senatori Pala, Cuccu, Castellaccio, Sotgiu e Dal Falco. Il Presidente, nel riconoscere la fondatezza dei suggerimenti dell'ono-

revole Pirastu, si riserva di proporre una soluzione ai problemi sollevati in una prossima riunione della Commissione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,20.

---

## CONVOCAZIONI

---

### V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

Comitato pareri.

Giovedì 16 luglio, ore 9,30.

*Parere sugli emendamenti ai disegni di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 366, concernente la istituzione delle cattedre, la non licenziabilità degli insegnanti non di ruolo, le riserve dei posti e la sospensione degli esami di abilitazione all'insegnamento, nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica (2607) — (*Parere all'Assemblea*) — Relatore: Fabbri;

Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, concernente il riconoscimento del servizio prestato prima della nomina in ruolo del personale insegnante e non insegnante delle scuole di istruzione elementare, secondaria ed artistica (2610) — (*Parere all'Assemblea*) — Relatore: Fabbri.

---

### COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sul fenomeno della mafia in Sicilia.

Giovedì 16 luglio, ore 17.

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

---

*Licenziato per la stampa alle ore 22.*